Uscire dal mercato per conquistare abitazioni belle per tutte e tutti, adeguate, sicure e sostenibili per le tasche e la natura

La crisi abitativa e globale svelata dalla pandemia COVID 19 e aggravata dalle guerre in corso ha reso evidente il fallimento delle politiche neoliberali di privatizzazione e finanziarizzazione del settore abitativo, implementate dalle classi sociali dominanti, dalla gran parte dei governi, delle istituzioni finanziarie e degli organismi sovranazionali ed internazionali.

Un elemento centrale del neoliberismo è stata l'erosione dell'offerta di edilizia residenziale pubblica da parte dei governi centrali e locali e, di conseguenza, gli alloggi pubblici a prezzi accessibili sono sempre meno disponibili.

Dobbiamo sottrarre l'edilizia residenziale dal mercato per poter ottenere abitazioni adeguate, sicure e sostenibili per tutti. Se vogliamo avanzare, è essenziale rafforzare le nostre reti per promuovere strategie alternative, insieme alle organizzazioni sociali, alle reti internazionali, alle università, alle autorità locali e ai governi progressisti.

Il Manifesto globale per i servizi pubblici offre un punto di incontro per la convergenza delle forze progressiste nella Conferenza Internazionale Il Nostro futuro è pubblico (Santiago del Cile, 29/11-02/12/2022)

L'estrazione di rendita parassitaria, la vera faccia del "tutti proprietari" per attaccare il servizio abitativo pubblico

"Tutti proprietari" è lo slogan utilizzato per unificare una base sociale popolare, un grimaldello per attaccare un intervento pubblico nel settore abitativo che era di assoluto rilievo in molti paesi, eredità delle conquiste socialiste e delle risposte concrete alla crisi abitativa dopo la seconda Guerra mondiale.

Le privatizzazioni del servizio abitativo pubblico, i tentativi della sua marginalizzazione ad assistenzialismo e della sua trasformazione mercantile, gli ostacoli al suo sviluppo nei paesi colonizzati ed impoveriti, i veti alla regolazione e calmierazione dei prezzi immobiliari, esaltano la casa come merce speciale grazie alla quale estrarre la rendita parassitaria necessaria alla riproduzione capitalistica senza limiti. Questo ha contribuito notevolmente al fallimento evidenziato da: l'ingiustizia di enormi concentrazioni di ricchezze finanziarie, fondate su proprietà immobiliari spesso vacanti, la spinta senza limiti a costruzioni che distruggono l'ambiente e contribuiscono alla crisi climatica, l'estensione dell'impoverimento e dell'insicurezza abitativa delle classi popolari medio-basse nei paesi colonizzati e impoveriti e all'interno degli stessi paesi imperialisti.
Ma nessun trattato internazionale protegge questo diritto illimitato.

La casa come diritto può esistere solo se c'è il servizio pubblico

L'essenza della casa è fondata sul suo valore d'uso, dunque su un diritto inalienabile che è protetto anche dalla normativa internazionale sui diritti umani ratificati dalla quasi totalità dei paesi.

Questa concezione fondante è tuttavia messa difficoltà dagli approcci contraddittori dei diversi settori del sistema delle Nazioni Unite. L'Alto Commissario dei Diritti umani e il Relatore ONU sul Diritto alla Casa sono impegnati nella difesa del diritto alla casa, sia su casi specifici, sia con analisi e proposte di politiche. Al contrario, UN-Habitat, in particolare con la Nuova Agenda Habitat prodotta da Habitat III nel 2016, si è progressivamente allontanata dall'approccio diritti umani, fondando il suo intervento sul partenariato-pubblico-privato funzionale allo sviluppo illimitato del settore urbano.
Perciò, a partire dall'Assemblea Mondiale degli Abitanti, siamo impegnati nella realizzazione dell'Agenda Solidale degli Abitanti.

Appello alla convergenza delle mobilitazioni, per la resistenza e le politiche alternative per il diritto alla casa e alla città

Perciò lanciamo un Appello alla convergenza delle organizzazioni popolari e reti internazionali di abitanti, sindacati dei lavoratori e degli inquilini, centri sociali, università, autorità locali e governi progressisti impegnati in tutti i continenti per la casa come diritto, bene comune inalienabile e impignorabile, su cui fondare politiche alternative al fallimento del neoliberismo.

Le mobilitazioni contro i costi abitativi insostenibili, incluso i costi di acqua ed energia, contro gli sfratti, in particolare le campagne Sfratti Zero, contro le privatizzazioni e per la rimunicipalizzazione, contro le speculazioni immobiliari, evidenziano le resistenze necessarie per dare spazio a politiche per la casa alternative al neoliberismo.
La molteplicità delle politiche alternative, articolata a livello locale, mostra l'efficacia dell'intervento pubblico in cui le istituzioni svolgono la funzione di promozione del servizio pubblico e sociale, sia direttamente, sia con il partenariato-pubblico-popolare (non privato), sia con la regolazione e la calmierazione dei prezzi.

Il nostro futuro è pubblico : l'agenda di trasformazione comune che comincia da subito

L'obbiettivo strategico è fare uscire dal mercato il settore abitativo per conquistare abitazioni belle per tutte e per tutti perché adeguate, sicure e sostenibili economicamente in insediamenti urbani in armonia con la campagna e la natura, non predatori. La mobilitazione contro le guerre e per la pace è essenziale.

Questo obiettivo converge con gli obbiettivi delle mobilitazioni per la difesa e lo sviluppo del servizio pubblico dei settori che promuovono i diritti sociali che fanno parte del diritto alla città (acqua, energia, salute, mobilità, tra l'altro), di un'agenda di trasformazione che risponde a quattro sfide intersettoriali: l'emergenza climatica, l'uguaglianza di genere e l'assistenza, la giustizia economica e la proprietà democratica dei servizi pubblici.

Perciò siamo impegnati assieme alle altre organizzazioni sociali, sindacali, e reti nella preparazione, partecipazione alla **Conferenza internazionale Il Nostro futuro è pubblico**, per costruire le basi di una narrazione e mobilitazione comune per un seguito di vertenze di trasformazione che mettono al centro la redistribuzione delle ricchezze in favore dei servizi pubblici.

Gli obiettivi

I nostri obiettivi si basano sulla nota concettuale Uscire dal mercato per conquistare abitazioni belle per tutte e tutti, adeguate, sicure e sostenibili per le tasche e la natura:

- Coinvolgere i leader degli abitanti nell'articolazione dei diversi aspetti delle attività: sessioni tematiche e intersettoriali, incontri e scambi tra le diverse organizzazioni di abitanti e con le organizzazioni e le reti degli altri settori per dare continuità alla mobilitazione solidale per la difesa e lo sviluppo del settore abitativo pubblico e degli altri settori legati al diritto alla città.
- Incoraggiare lo scambio, la riflessione e la solidarietà internazionale con le organizzazioni di base che hanno sostenuto l'introduzione del diritto alla casa nella nuova Costituzione cilena.

*** *** ***

Gruppo di Lavoro Casa (benvenuti altri volontari!)

Europa
- Cesare Ottolini glob.coord.iai@habitants.org
- Olga Nassis olganassis@gmail.com

Africa
- Mike Davies iai.southernafrica@habitants.org
- Wilfred Olal happy.olal@gmail.com
- Soha Ben Slama soha.aih.tunisie@habitants.org

America Latina e Caraibi
- Ernesto Jimenez Ollin upvg40@yahoo.com
- Cristina Reynals cristina.reynals@habitants.org
- Elizabeth Santos elisant32@gmail.com
- Bartiria Lima da Costa bartiriaconam@gmail.com

America del Nord
- Robert Robinson rob.robinson423@gmail.com

Asia
- Varghese Theckanath vtheckanathsg@gmail.com
- Shweta Tamble shweta.tambe@gmail.com
- Anju Manikoth anjumanikoth09@gmail.com

Obbiettivi

- Preparare un documento concettuale/appello per mobilitare la partecipazione delle organizzazioni e reti impegnate nel diritto ad abitare

  - **(EN) Going out of the market to conquer good housing for all and everyone, adequate, secure and sustainable for pockets and nature**
  - **(ES)Salir del mercado para conquistar viviendas bonitas para todos y todas, adecuadas, seguras y sostenibles para los bolsillos y la naturaleza**
  - **(PT) Sair do mercado para ganhar moradias lindas para todas e todos, adequadas, seguras e sustentáveis para as carteiras e para a natureza**
  - **(FR) Sortir du marché pour conquérir de beaux logements pour toutes et tous, adéquats, sûrs et durables pour les poches et la nature**
  - **(IT) Uscire dal mercato per conquistare abitazioni belle per tutte e tutti, adeguate, sicure e sostenibili per le tasche e la natura**

- Definire le iniziative "abitazione" nel quadro delle Conferenze settoriali
- Coinvolgere le organizzazioni locali cilene nella partecipazione alla Conferenza e nelle attività collaterali (visite, altro)
- Diffondere l'informazione e l'invito e coordinare la mobilitazione a livello nazionale, continentale, globale

Agenda Gruppo di Lavoro Casa 2022 (in progress)

Settembre-Ottobre

Riunioni preparatorie continentali per:

- Discutere e definire contenuti specifici, piattaforme, possibili alleanze
- Definire modalità di partecipazione e le delegazioni partecipanti

Novembre

Definizione partecipazione alla Conferenza

29 novembre - 02 dicembre

Partecipazione (online e presenziale) alla Conferenza (proposta in progress)

- 8a sessione Assemblea Mondiale degli Abitanti
- Tavole rotonde
- Visite e interscambi nei quartieri popolari

*** *** ***